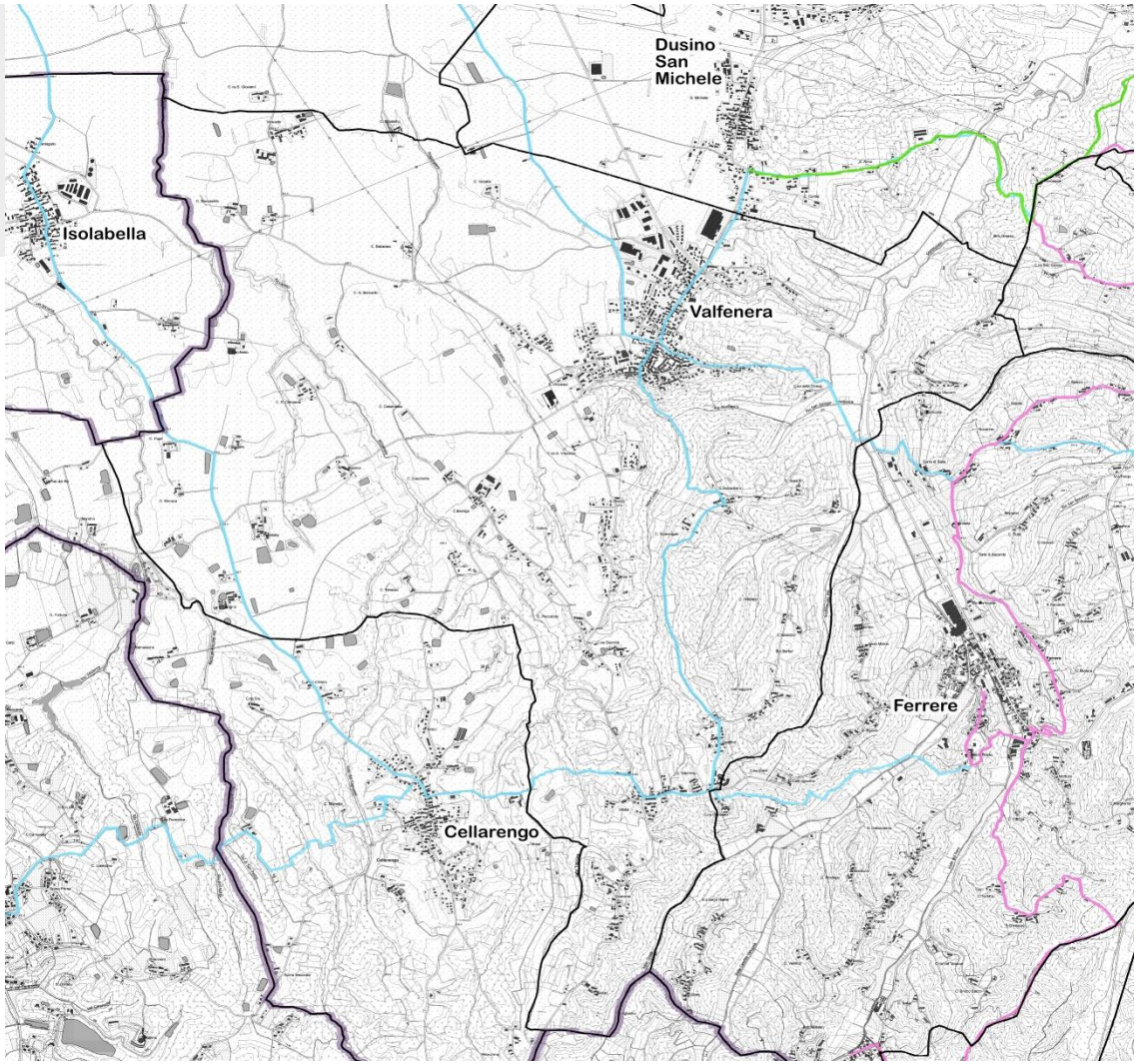
VALFENERA

MICROAREA N.3
«Dalla Piana alle Colline»

Percorso outdoor
«Via dell'acqua – Via Dei Briganti»



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

Il paese di Valfenera, sebbene di **origine romana**, presenta oggi le caratteristiche urbanistiche di un **borgo castellano medievale**. La rocca fortificata fu costruita tra il *XIII* e il *XIV secolo* e poi distrutta durante le guerre del C*inquecento.* Di quell'imponente sistema difensivo, che valse al paese l'appellativo di *Cittadella dalle sette torri*, non rimane che una **torre** nella piazza principale, all'interno delle mura che racchiudono il **Palazzo Municipale** eretto sul sito del vecchio Castello.
Il toponimo si fa risalire al latino *Vallis finaria*, che poteva alludere sia al confine dell'antico distretto di Asti, sia al limite morfologico tra valli e colline. L'insediamento si è sviluppato nel tempo, a partire dal nucleo medievale, con un **impianto ortogonale** lungo le direttrici orientate verso i borghi vicini.

GLI ELEMENTI URBANI

Nucleo cintato del Castello scomparso e piazza –corte	Il nucleo fortificato del borgo risale al *XIII - XIV secolo.* Il **recinto** dell'antica rocca è dotato di un **ingresso** ancora riconoscibile e va ad inglobare, oltre alla **torre campanaria** che testimonia la presenza di un antico Castello, anche il **complesso del Municipio** con le attigue Scuole Elementari. L'area centrale è invece dominata dalla **piazza - corte.**

Piazza Tommaso Villa	Tipico esempio di **piazza sottomuro,** si articola inoltre come **sagrato della parrocchiale** e dell'adiacente **Confraternita dello Spirito Santo,** precedendo l'ingresso al recinto. Lo spazio, di grande impatto scenografico, è circondato da pregevoli edifici dell' *'800* e del *900* ed è percorso longitudinalmente da una sorta di **gradone** valorizzato da una cortina alberata.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Ex Confraternita dello Spirito Santo	Oggi sconsacrata, la chiesa risale alla seconda metà del *XVIII secolo.* *Fruibile durante la festa patronale.*

Palazzo del Municipio (Palazzo Villa)	Si tratta di un'elegante **residenza nobiliare** risalente all'*Ottocento* di stile neogotico. Il complesso sorge all'interno dell'antico recinto difensivo, nei pressi della torre campanaria un tempo appartenente al Castello oggi scomparso. In origine residenza delle famiglie **Villa** e **Brofferio**, il palazzo fu venduto al Comune nel *1940.* Annessa al palazzo, vi è la sede delle **Suole Elementari.**

Torre campanaria	La torre è tutto ciò che sopravvive della fortezza difensiva medievale. Eretta nel *Duecento* e rimaneggiata nei secoli successivi, è stata trasformata in campanile alla fine del *XVII secolo.*

Asilo Infantile Regina Margherita	Grazie all'interessamento di **Tommaso Villa**, Ministro del Regno d'Italia, nel *1880* fu costruito questo imponente edificio che ancora oggi ospita l'Asilo Infantile. L'atrio d'ingresso fu decorato a tempera dal pittore torinese **Carlo Thermignon.**

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Parrocchiale dei Santi Bartolomeo e Giovanni Battista con sagrato su piazza	La chiesa, eretta nel *XIX secolo,* è caratterizzata da un tipico **sagrato su piazza,** che ospita anche l'affaccio della Confraternita dello Spirito Santo, oggetto di recente recupero e utilizzata come sala polivalente. Alla fine del *XIX secolo* si data in particolare la caratteristica **facciata in stile neorinascimentale**, progettata dal noto architetto **Giuseppe Villa,** fratello del Tommaso, **Ministro del Regno,** al quale è dedicata la piazza principale. Alla prima metà del *XIX secolo* risale invece la prima decorazione delle volte e del coro, completata da un successivo intervento, del *1884*, del pittore **Rodolfo Morgari.** *Fruibile durante le funzioni.*
Chiesa della Trinità con sagrato su strada	L'edificio è stato costruito nel *1820 e* presenta un'interessante **pianta circolare**. L'esterno si mostra come un cilindro dal quale emerge soltanto il corpo del pronao. *Fruibile durante la festa patronale.*
Cappella della Madonna degli Angeli	La chiesetta sorge all'ingresso del nucleo originario. Costruita nella metà del *XVII secolo*, è stata restaurata e decorata nel *1926.* *Fruibile durante la festa patronale.*
Villa Toso	Si tratta di una raffinata **residenza aristocratica** risalente agli inizi del *'900.* L'edificio è attualmente sede di un ristorante.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Filatura e Villa Fassini (già Scanagatti)	Si tratta di un caratteristico **complesso di archeologia industriale**, che include anche una **residenza aristocratica.** La struttura fu costruita tra il *XVIII* e il *XIX secolo*, e successivamente ampliata. Fino agli *anni Cinquanta* lo stabilimento ha ospitato la **lavorazione della seta**, che risultava essere una delle più importanti dell'area.

Chiesetta di San Pietro	Questa cappella campestre fu edificata nel *1836.* *Fruibile durante la festa patronale.*

Santuario di Sant'Andrea o del Miracolo	In Strada San Michele, in direzione di Ferrere, sorge questo Santuario, uno dei più antichi del territorio. Le prime notizie sulla sua esistenza risalgono infatti all'*XI secolo*. L'edificio fu ricostruito nel *1764*, anno a cui si data la **miracolosa guarigione** di **Giovanni Vito Ferrero** che rese la chiesa un luogo di pellegrinaggio, e ulteriormente rimaneggiato nelle epoche successive. *Fruibile durante le funzioni.*

LE FRAZIONI

Villata	**Situata nel punto più elevato del territorio di Villanova, la Frazione deriva probabilmente il suo nome da *Villa Alta.* La borgata conserva una delle chiese più antiche del territorio di Valfenera, dedicata alla Natività di Maria Vergine. Già citata nei documenti dal *1345* , fu interessata da alcuni rimaneggiamenti tra il *Settecento e* l'*Ottocento* ed eretta a parrocchia nel *1923.* La facciata neogotica e la parte terminale del campanile vennero realizzati alla fine del *XIX secolo.*** ***Fruibile durante le funzioni.***

PAESAGGIO E AMBIENTE

Cascine del Pianalto	**Sul territorio rurale comunale sono ancora visibili alcune cascine storiche, risalenti al *XIX secolo.* Si tratta di bassi cascinali affiancati da lunghi fabbricati adibiti a portici e fienili che si aprono su ampie aie libere.**

Parco Naturale della Rocca	**Il parco, attrezzato con aree di sosta, ospita numerose specie animali ed esemplari di flora locale piantati negli anni dai bambini della scuola elementare.**

Strada panoramica verso Cellarengo	**La strada, di grande valore ambientale e paesaggistico, offre panorami suggestivi sulle colline circostanti e sulla catena alpina.**

BIBLIOGRAFIA

BELLO, *Filere e cuchet: le operaie di Peveragno e Valfenera tra gli anni '20 e i '50 di questo secolo*, tesi di laurea, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 1991-92

BOCCA, P. BOLLITO, *Il mio paese Valfenera: raccontato nelle cartoline d'epoca*, Torino 2003

P. CONDULMER, *Valfenera terra di battaglie*, in *Piemonte vivo*, n. 4, agosto 1982, pp. 15-22

Carri e carradori in Valfenera fra '800 e '900, catalogo della mostra fotografica: Mario Sodero, classe 1896, carradore, San Mauro Torinese 1985

E. DURANDO, *I Signori di Valfenera nella prima metà del secolo XIV* in *Bollettino storico bibliografico subalpino*, III, 1898

E. EYDOUX, *Intorno al catasto francese di Valfenera* in *Rivista di Storia Arte Archeologia per le Province di Alessandria e Asti*, 1990

E. EYDOUX, *Il popolamento del territorio di Valfenera prima del Mille* in *Rivista di Storia Arte e Archeologia per le Province di Alessandria e Asti*, annate 94-95, 1985-1986

G. GASCA QUEIRAZZA, C. MARCATO, G. B. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A. ROSSEBASTIANO, *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1997, p.628

Il Piemonte paese per paese, vol. VII, Firenze 1995, pp. 224-225

La filatura di Valfenera: ambiente e tecniche in una comunità astigiana dal Settecento al secondo dopoguerra a cura di R. BORDONE e G. CARPIGNANO, Alessandria 1991

La parrocchia di S. Bartolomeo, Valfenera d'Asti, Alba, s.d.

G.B. MAROCCO, *Valfenera nei secoli della sua storia*, Rist. anast., Torino 2000

A. RICCIO DI SAN PAOLO, *Alcuni documenti inediti sul feudo di Corveglia* in *Bollettino storico biliografico subalpino*, XXI, 1919

G. STICCA, *Guerriglie del secolo 16^{esimo} in Piemonte: i fortilizi di Villanova e Valfenera durante le Guerre Franco Ispane*, Roma 1902

E. VERONA, *Villanova d'Asti e suoi dintorni. Rievocazioni storiche, le opere pubbliche, le istituzioni, le chiese riflessioni e considerazioni*, Asti 1949, p. 55

Villanova d'Asti (Fraz. Corveglia) in *Castelli e ville-forti nella Provincia di Asti* a cura di S. INZERRA BRACCO - G. VILLATA, II, Torino 1989